



Il senso dello Stato.
«Ciampi è stato molto affettuoso, un padre. Mi ha esortato a essere forte.»



Se era qui vuol dire che Franco meritava la sua presenza». E Berlusconi? «Dal presidente del Consiglio

non ho ricevuto alcun messaggio»

Maria Grazia Laganà
vedova di Francesco Fortugno
la Repubblica, 19 ottobre

Calabria, la rivolta dei ragazzi

Migliaia per i funerali del vicepresidente regionale: non ci arrendiamo. Cinque mesi fa Fortugno disse: so cosa vuol dire vivere nell'angoscia

DOLORE, DIGNITÀ, SDEGNO Una folla enorme per l'addio a Franco Fortugno. Il lenzuolo bianco dei ragazzi, il gelo attorno al ministro La Loggia (da Berlusconi solo un telegramma). Prodi, Fassino e D'Alema: «Per la Calabria servono risposte straordinarie».

Il testamento politico

**NON FERMIAMOCI
NON FERMATEVI**

FRANCESCO FORTUGNO

Formata la Giunta regionale, eletti i componenti dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, la 'ndrangheta, quasi a volere confermare il suo ruolo di contraltare della legalità, che trova nelle istituzioni la sua massima affermazione, torna a farsi sentire pesantemente.

segue a pagina 2

di Enrico Fierro
inviato a Locri

I ragazzi di Calabria sono uguali agli altri ragazzi d'Italia. Gli stessi orecchini, i jeans scoloriti dei maschi e gli ombelichi al vento delle ragazze. Tutto uguale, senza alcuna differenza con i loro coetanei di Treviso. Gli stessi libri. Identici pensieri e preoccupazioni. La versione di latino. Il primo bacio. Gli amori e il cuore che batte. La discoteca e la tariffa del cellulare, quella più conveniente che ti permette di chiamare e videochiamare gli amici. Le stesse parole.

segue a pagina 2

Aldo Varano a pagina 3



Locri, uno striscione ai funerali di Francesco Fortugno. I ragazzi di Calabria non si arrendono

Commenti

Devolution

L'ITALIA IN PASTO ALLA LEGA

ROBERTO ZACCARIA

Mentre il Paese va avanti con le primarie dell'Unione e i nuovi progetti di partito democratico, la maggioranza parlamentare, bloccata dai suoi anacronistici accordi interni, resta irrimediabilmente indietro. La maggioranza sempre più distante dalla gente, che ha visibilmente bocciato un assurdo e unilaterale progetto di legge elettorale, mostra uno stato confusionale assoluto nella conduzione dell'ordinaria agenda parlamentare, ma resta aggrappata al chiodo fisso della devolution: il ricatto della Lega pesa come un macigno.

segue a pagina 27

Santoro

NON ABBIAMO CAPITO

ROBERTO COTRONEO

Sulle dimissioni di Michele Santoro ognuno può pensarla come vuole, ma quello che è accaduto ieri pomeriggio ha un elemento fondamentale da cui non si può prescindere, e da cui parte qualunque discorso. Anzi, un elemento paradossale. È paradossale che un giornalista con il seguito di pubblico come quello che aveva Santoro sia stato epurato personalmente dal presidente del Consiglio, attraverso il famoso editto di Sofia, quando oltre Santoro furono allontanati dal video Luttazzi ed Enzo Biagi.

segue a pagina 26

All'interno

AVIARIA

Nel decreto non ci sono i 50 milioni per i farmaci
Tarquini a pagina 12

BOLOGNA

Cofferati nella bufera per sgombero baracche
Bonzi e Comaschi a pagina 13

TEATRI LIRICI

Il governo spezza le gambe alla danza
Battisti a pagina 20

DOPING

Melandri: «Migliorare la legge non aggirarla»
Righi a pagina 19

Tremonti taglia tutto tranne il suo staff: sono 442 persone

BOOM di dirigenti. Il governo licenzia i precari ma moltiplica la dirigenza dei ministeri

di Bianca Di Giovanni

Tra il 2001 e il 2004 i dipendenti pubblici sono aumentati di 20 mila unità. Con l'arrivo del governo Berlusconi si moltiplicano nelle stanze ministeriali anche le promozioni

a pagina 4

Finanziaria

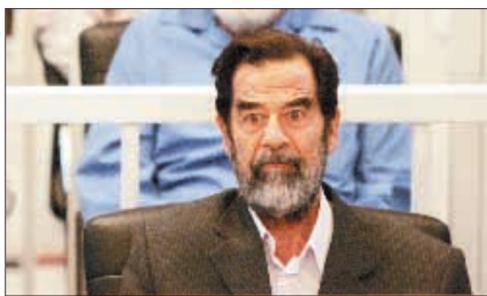
TANTI COLPI ALLA CIECA

BEATRICE MAGNOLFI

La notizia che riguarda lo staff del ministro Tremonti (442 persone, 152 in più della dotazione organica, con un aggravio di costi di 6 milioni di euro) è sicuramente la più curiosa, ma non la più drammatica di questa Finanziaria.

segue a pagina 27

Saddam sfida la corte Testimoni impauriti: rinviato il processo



Bertinotto, De Giovannangeli e Mastroluca alle pagine 9 e 11

Staino



Gad Lerner

www.feltrinelli.it Feltrinelli

Tu sei un bastardo
"Un libro contro gli spacciatori di false identità"

segue a pagina 26

LUTTAZZI E TRAVAGLIO, PAGA IL CAVALIERE

Toni Jop

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Il sovversivo

GRANDE SUCCESSO per il film di Sabina Guzzanti "W Zapatero", che racconta l'incredibile storia di Raiot, programma censurato dalla Rai su richiesta di Mediaset. Cose che succedono solo da noi, perché il padrone dell'azienda concorrente controlla anche la Rai. Ai tempi Mediaset fece causa alla tv di Stato chiedendo danni miliardari e la Rai si premurò di bloccare Raiot. I soliti Adornati dissero che la satira della Guzzanti non faceva ridere ed era solo informazione politica, anzi diffamazione vera e propria. I magistrati dichiararono invece il non luogo a procedere, sia perché si trattava di satira, sia perché le affermazioni in essa contenute erano vere. Ma la censura rimase. Così come il bando contro Biagi, Santoro, Luttazzi e molti altri (perfino un certo Pericle, antiberlusconiano di 2500 anni fa). Stasera però Santoro dovrebbe essere ospite di Celentano, il noto sovversivo che pretende di essere libero per contratto, non potendo contare sull'articolo 2 della Costituzione. Che cosa inventeranno ancora per impedirglielo?

Apri un'attività in franchising nel settore dei finanziamenti.

GreenPoint FORUS
SPECIALISTI IN SOLUZIONI FINANZIARIE

Chiama subito anche se non hai esperienza nel settore, sarai subito contattato da un nostro responsabile.

Numero Verde Gratuito **800-929291**